

PROGETTO TRAD.TALMUD BABIL.SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOTEVERE SANZIO 9 00153 ROMA (RM)
Codice Fiscale	11865761008
Numero Rea	RM 1333113
P.I.	11865761008
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Traduzione e interpretariato (74.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.163	1.839
II - Immobilizzazioni materiali	57.874	65.474
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	74.037	67.313
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.752	482.296
Totale crediti	454.752	482.296
IV - Disponibilità liquide	345.068	139
Totale attivo circolante (C)	799.820	482.435
D) Ratei e risconti	200.400	12.247
Totale attivo	1.074.257	561.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	9.354	9.028
VI - Altre riserve	118.657 ⁽¹⁾	112.464
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.729	6.518
Totale patrimonio netto	142.740	138.010
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70.917	47.872
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	845.791	363.913
Totale debiti	845.791	363.913
E) Ratei e risconti	14.809	12.200
Totale passivo	1.074.257	561.995

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	118.656	112.464
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...		

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.698.029	1.909.413
Totale altri ricavi e proventi	1.698.029	1.909.413
Totale valore della produzione	1.698.029	1.909.413
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.120	21.991
7) per servizi	1.095.982	1.438.795
8) per godimento di beni di terzi	29.215	22.822
9) per il personale		
a) salari e stipendi	345.782	248.822
b) oneri sociali	93.590	58.759
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.475	19.017
c) trattamento di fine rapporto	23.400	16.470
e) altri costi	6.075	2.547
Totale costi per il personale	468.847	326.598
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.402	13.729
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	676	876
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.726	12.853
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.402	13.729
14) oneri diversi di gestione	27.900	25.920
Totale costi della produzione	1.641.466	1.849.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.563	59.558
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	25
Totale proventi diversi dai precedenti	43	25
Totale altri proventi finanziari	43	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.424	10.235
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.424	10.235
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(23)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.381)	(10.233)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.182	49.325
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.453	42.807
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.453	42.807
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.729	6.518

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia Covid-19 ha comportato per l'economia nazionale e mondiale, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Nell'ottica della sua strategia di comunicazione, il Progetto Traduzione Talmud Babilonese ha organizzato una pianificazione di attività ed incontri volti a presentare i trattati editi, gli sviluppi tecnologici raggiunti, le potenzialità della piattaforma di traduzione "TRADUCO" e della YESHIVÀ' digitale. A tal proposito è stato realizzato un ciclo di incontri di presentazione nelle città di Firenze, Genova, Ancona, Ferrara e Trieste che ha suscitato un grande interesse da parte delle istituzioni, delle comunità territoriali coinvolte, della comunità scientifica e accademica.

L'emergenza COVID-19 ha imposto una riformulazione delle modalità di attuazione degli eventi previsti, ragion per cui gli incontri si sono svolti sul territorio nazionale e per la maggior parte dei casi, in modalità mista (presenza e online). Nel mese di ottobre e dicembre sono stati organizzati tre incontri di donazione dei trattati del Talmud Babilonese, il primo alla Società Geografica Italiana, il secondo al filosofo Bernard Henri Lévy e il terzo al Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

Al fine di dare un contributo significativo alla divulgazione su scala nazionale dei risultati della ricerca si è sostenuto un' intensa attività di ufficio stampa rivolta a promuovere le attività e il ciclo di incontri organizzati dal Progetto. Le attività si sono concentrate inoltre nella realizzazione di un video di presentazione del nuovo trattato edito "Betzà", che verrà veicolato alla stampa e sui canali di comunicazione attivi e tre video a carattere divulgativo per raccontare le iniziative organizzate per la promozione del progetto e dei risultati della ricerca.

Nel corso dell'anno le attività di traduzione sono proseguite sui trattati di Bavà Qammà e Nazir, mentre è proseguita la curatela dei trattati in avanzato stato di lavorazione. L'attività di formazione si è concentrata sulla nuova figura dei redattori di trattato, figura in grado di supportare la curatela e di supervisionare le fasi di impaginazione e collazione delle letture redazionali prima di giungere al PDF finale. Nel corso del 2021 è stato pubblicato il trattato di Betzà e le attività di curatela editoriale sono proseguite sul trattato di Meghillà attualmente in fase di seconda impaginazione.

Sono terminate le lavorazioni secondarie del trattato di Sukkà, trattato particolarmente complesso che tratta la festa delle "capanne" o dei "tabernacoli". Una delle particolarità di questo trattato sono la

notevole quantità di illustrazioni, oltre 120 che rappresentano tecnicamente dimensioni e tipologia dei materiali di costruzione consentiti per la realizzazione della capanna. La pubblicazione del trattato di Sukkà è prevista nella seconda metà del 2022.

L'attività di ricerca condotta insieme al partner ILC è proseguita attraverso lo studio e l'analisi delle tecnologie semantiche disponibili per la gestione di grandi basi di conoscenza, sia linguistica (ad esempio lessici di lingua) ma anche generale, rappresentabile sotto forma di ontologia formale. Questo tipo di attività rientra nel contesto di utilizzo della risorsa lessicale per l'italiano PSC come "interfaccia" per l'accesso alle traduzioni del talmud su base linguistica, sia nel potenziamento del tool LexO in termini di scalabilità delle risorse. Tale studio sarà fondamentale anche per l'integrazione di conoscenza linguistica dell'ebraico finalizzata all'accesso linguistico ai trattati originali del Talmud. Le attività sono inoltre proseguite attraverso:

1. la selezione di un campione di testi su cui sperimentare l'approccio di traduzione interpretativa di testi.
2. l'analisi dello stato dell'arte dei sistemi disponibili per l'annotazione linguistica della lingua italiana.
3. lo sviluppo di un approccio per l'accesso linguistico-semanticamente al testo supportato da un lessico computazionale.

È proseguito inoltre lo sviluppo dell'ontologia dei Maestri del Talmud Babilonese, al fine di attribuire in modo automatico, ad ogni maestro presente nella risorsa, gli argomenti di discussione nei quali è coinvolto. Per arrivare a tale risultato, oltre al lavoro già affrontato, sarà necessario individuare i termini chiave presenti nel testo quali elementi denotanti i concetti talmudici di interesse. Al momento, lo studio in corso si limiterà all'analisi dei termini monorematici (i.e. costituiti da una sola parola). Più avanti, saranno inclusi i termini polirematici. Per l'individuazione automatica dei termini è stato utilizzato il tool T2K. Sviluppato presso l'ILC-CNR T2K (Text to Knowledge) è una piattaforma software costituita da una batteria integrata di tools linguistici di analisi del testo e di analisi statistica allo scopo di fornire una rappresentazione del contenuto della base documentale.

Nell'ambito del bugfixing e aggiornamenti di Traduco, è stata migliorata la gestione della notifica degli errori, sono stati corretti i bug presenti ed è stata aggiornata l'informativa sulla privacy. Sono stati inoltre aggiornate l'anteprima editoriale (publishing.css e publishing.js), il server Tomcat 9.0.56 per bug Log4Shell ed altri componenti tecnici software.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al conseguimento del proprio oggetto sociale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **costanza nei criteri di valutazione**;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, inclusi quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono state effettuate correzioni per errori rilevante dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Altre Informazioni

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie;

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 9,99% rispetto all'anno precedente passando da euro 67.313 a euro 74.037 a causa di normali fatti di gestione.

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.60, comma 7-bis, del D.L. n. 104/2020 e non ha ridotto né sospeso le quote di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

-costi di impianto e di ampliamento;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.163.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.839	1.839
Valore di bilancio	1.839	1.839
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	676	676
Totale variazioni	(676)	(676)
Valore di fine esercizio		
Costo	12.971	12.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.808	11.808
Valore di bilancio	1.163	1.163

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene

cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I **costi di impianto e di ampliamento** sono riferiti alle spese di costituzione e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.163.

Oneri accessori su finanziamento

Tra le poste di bilancio non si rilevano oneri accessori su finanziamenti.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 57.874.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- altre immobilizzazioni materiali;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Impianti e macchinari

Impianti Specifici 15%

Altri beni

Macchine ufficio elettroniche e computer 20%

Arredamento 10%

(se inferiori a 516,46€) 100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

La voce **impianti e macchinari**, comprende nello specifico impianti di condizionamento ed è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 318.

La voce **altri beni**, che comprende mobili, macchine d'ufficio elettroniche, telefonia mobile e arredi, è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 57.556.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.818	128.985	130.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.227	64.102	65.329
Valore di bilancio	591	64.883	65.474
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.126	6.126
Ammortamento dell'esercizio	273	13.453	13.726
Totale variazioni	(273)	(7.327)	(7.600)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.818	135.112	136.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500	77.556	79.056
Valore di bilancio	318	57.556	57.874

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria ma solamente operativa.

Nel corso dell'esercizio si è concluso il contratto Leasing Ifis n° 501907 con il riscatto del bene e la relativa iscrizione in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 15.000.

Esse risultano composte dalla partecipazione in qualità di socio fondatore della "Fondazione Rut" in attesa di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Lo scopo della fondazione è l'attività di ricerca e studi nell'ambito di discipline informatiche e umanistiche volte allo studio della lingua ebraica e delle altre lingue europee e semitiche in linea con lo scopo sociale della PTTB.

Le partecipazioni sono iscritte al valore di sottoscrizione.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è aumentato del 65,79% rispetto all'anno precedente passando da euro 482.435 a euro 799.820.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari al 5,71% passando da euro

482.296 a euro 454.752.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi

rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Tale valore coincide con quello presunto di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.047	(404)	10.643	10.643
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	471.249	(27.140)	444.109	444.109
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	482.296	(27.544)	454.752	454.752

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento passando da euro 139 a euro 345.068.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42	345.026	345.068
Denaro e altri valori in cassa	98	(98)	-
Totale disponibilità liquide	139	344.929	345.068

La variazione delle liquidità deriva dall'incasso di crediti riferiti a precedenti esercizi e all'apertura di una linea di credito per far fronte agli impegni finanziari.

Ratei e risconti attivi

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e valutati secondo i criteri di prudenza.

Il valore dei risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è pari a euro 200.400.

Di seguito si espone il dettaglio della voce di bilancio:

- Assicurazioni RC e Fidejussioni per euro 29.475;
- Siti, Domini e Spazi Web per euro 446;
- Licenza d'uso Software per euro 314;
- Rassegna Stampa per euro 3.911;
- Consulenze tecniche e professionali per euro 115.436;
- Tipografia, stampa e copie per euro 16.325;
- Studi e ricerche per euro 11.146;
- Compensi a collaboratori coordinati e continuativi per euro 23.347;

I costi per consulenze tecniche, collaboratori e tipografie sono relativi ai trattati Meghillà e Sukkà in pubblicazione nell'anno 2022.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia

XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono

iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto evidenzia una variazione percentuale in aumento pari al 3,43% passando da euro 138.010 a euro 142.739.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva legale	9.028	326			9.354
Altre riserve					
Riserva straordinaria	112.464	6.192			118.656
Varie altre riserve	-	1			1
Totale altre riserve	112.464	6.193			118.657
Utile (perdita) dell'esercizio	6.518	(6.518)		4.729	4.729
Totale patrimonio netto	138.010	1		4.729	142.740

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

La società non ha accantonato riserve indisponibili in quanto non ha optato né per la sospensione civilistica delle quote di ammortamento né per la rivalutazione dei beni di impresa D.L. 104/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura
Capitale	10.000	
Riserva legale	9.354	A;B;
Altre riserve		
Riserva straordinaria	118.656	A;B;
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	118.657	
Totale	138.011	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti fondi per passività potenziali ritenute possibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 possono, per scelta del dipendente, essere mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 70.917;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 23.400.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a

favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo per euro 0. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra una variazione percentuale in aumento pari a 48,14% passando da euro 47.872 a euro 70.917.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	47.872
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.400
Utilizzo nell'esercizio	355
Totale variazioni	23.045
Valore di fine esercizio	70.917

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. La rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 845.791.

I debiti verso le Banche sono bilanciati dalle disponibilità liquide verso le stesse e dai costi anticipati sostenuti nell'esercizio 2021 ma di effettiva competenza dell'esercizio futuro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	195.017	474.312	669.329	669.329
Debiti verso fornitori	121.301	(24.855)	96.446	96.446
Debiti tributari	26.507	(12.121)	14.386	14.386
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.574	29.785	50.359	50.359
Altri debiti	514	14.758	15.272	15.272
Totale debiti	363.913	481.878	845.791	845.792

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Si precisa che non sono presenti debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 14.809.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento

del 31,80% passando da euro 12.200 a euro 14.809.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.200	2.609	14.809
Totale ratei e risconti passivi	12.200	2.609	14.809

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia

XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 e B.14 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono state effettuate apposite stime.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi,

degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.641.466.

Di seguito le voci di costo più rilevanti e i relativi scostamenti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi	1.095.982	1.438.795	(342.813)
Salari e stipendi	345.782	248.822	96.960
Oneri sociali	93.590	58.759	34.831
Trattamento di fine rapporto	23.400	16.470	6.930

La società nel corso dell'esercizio ha effettuato rilevanti investimenti nella forza lavoro con un aumento delle risorse impiegate generando tuttavia una riduzione generale dei costi di esercizio pari a euro 208.389.

I costi per le consulenze tecniche, così come i collaboratori sono inserite nella voce B.7 di conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio non ha registrato **ricavi** che per entità o incidenza abbiano alterato il risultato di gestione.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati **costi** di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, si è proceduto alla rilevazione dell'imposte.

Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non

coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento e/o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate imposte anticipate in quanto nell'esercizio non sono state registrate differenze temporanee recuperabili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee

imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	34.453	42.807	(8.354)
IRES	6.001	15.788	(9.787)
IRAP	28.452	27.019	1.433
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	34.453	42.807	(8.354)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	35
Totale Dipendenti	35

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art 2427 c.1 n 16 c.c., si precisa che i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	21.960

Gli amministratori non percepiscono nessun compenso per l'attività prestata.
Nessun credito è stato corrisposto agli amministratori e nessuna garanzia

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Non sono state apposte garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non sono state rilevate passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.), si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato nessun evento tale da modificare i valori esposti in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Mur protocollo per esecuzione progetto dal titolo "Ricerca digitale multilingue di analisi e studio della lingua ebraica" anno 2021 per euro 500.000.;
- Mur accordo di programma per esecuzione progetto dal titolo "Progetto traduzione Talmud Babilonese" anno 2021 per euro 997.908;
- CNR convenzione tra CNR e PTTB relativa al progetto "Talmud progetto di ricerca e attività scientifica della PTTB Scarl anno 2021" FOE 2020 per euro 200.000.;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	4.729
5% a riserva legale	Euro	236
a riserva straordinaria	Euro	4.493

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rav. Prof. Riccardo Di Segni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.